

**Internazionale**

**SOCIETÀ UMANITARIA**  
**CINETECA SARDA**  
CAGLIARI - ALGHERO



# MM

## Mondovisioni

I DOCUMENTARI DI INTERNAZIONALE

INGRESSO LIBERO

# NOVEMBRE 2011

**MONDOVISIONI – I DOCUMENTARI DI INTERNAZIONALE**

Programma di documentari su informazione, attualità internazionale e diritti umani



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO AI BENI CULTURALI

**In collaborazione con**



**CineAgenzia**  
GUARDA FUORI

Società Umanitaria – Cineteca Sarda  
Viale Trieste, 126 - Cagliari

Società Umanitaria di Alghero-Mediatca  
Via Marconi, 10 - Alghero

dal 9 al 17 novembre

dal 9 al 22 novembre

### Mercoledì 9 novembre 2011

ore 19.00

#### The Edukators 2.0

di Doku Working Group & coop99 | Austria, 2011

ore 21.00

#### Page One: A Year Inside the New York Times

di Andrew Rossi | USA, 2011

### Giovedì 10 novembre 2011

ore 20.30

#### An African Election

di Jarreth Merz e Kevin Merz | Ghana/Svizzera/USA, 2010

### Venerdì 11 novembre 2011

ore 19.00

#### Prosecutor

di Barry Stevens | Canada, 2010

ore 21.00

#### You Don't Like the Truth - 4 Days inside Guantánamo

di Luc Côté e Patricio Henríquez | Canada, 2010

### Mercoledì 16 novembre 2011

ore 20.30

#### Tahrir

di Stefano Savona | Francia/Italia 2011

### Giovedì 17 novembre 2011

ore 19.00

#### Impunity

di Juan José Lozano e Hollman Morris | Colombia/Francia/Svizzera, 2010

ore 21.00

#### Last Chapter: Goodbye Nicaragua

di Peter Torbiörnsson | Spagna/Svezia, 2010

#### The Edukators 2.0

di Doku Working Group & coop99 | Austria, 2011, 85'

##### Anteprima italiana

"L'università brucia!": con questo slogan nasce e si sviluppa, tra euforia e frustrazione, la più ampia protesta studentesca europea degli ultimi anni. È l'autunno 2009 quando viene occupata l'aula magna dell'università di Vienna. In breve, e grazie soprattutto al web 2.0, la protesta si allarga a sorpresa oltre i confini austriaci e ben 130 atenei rispondono mobilitandosi contro le norme comunitarie sul sistema dell'educazione. Un film collettivo realizzato in tempo reale con i contributi video, fotografici, blog e Twitter degli studenti stessi, da Vienna e tutta Europa, per raccontare un'iniziativa che per mesi ha chiesto l'attenzione della politica e della società per il futuro dell'università e dei giovani

<http://www.edukators2-0.com/>

#### Page One: A Year Inside the New York Times

di Andrew Rossi | USA, 2011, 91'

##### Anteprima italiana

Nella migliore tradizione del documentario americano, *Page One* permette un inedito accesso al lavoro della redazione del New York Times, raccontando dall'interno la trasformazione del sistema dei media nel momento di maggiore incertezza, quando Internet sta superando la carta stampata come principale fonte di notizie, e quotidiani in tutto il mondo chiudono per bancarotta. Giornalisti come Brian Stelter, Tim Arango e il caustico David Carr raccontano la metamorfosi del mestiere mentre il loro stesso giornale lotta per restare in vita, e i loro capiredattori si confrontano con le sfide poste da WikiLeaks, Twitter, nuovi strumenti come i tablet, e con l'aspettativa che l'informazione on-line debba restare gratuita.

<http://www.takepart.com/pageone>

#### An African Election

di Jarreth Merz e Kevin Merz | Ghana/Svizzera/USA, 2010, 89'

Le elezioni del 2008 in Ghana sono l'occasione per osservare il funzionamento di una democrazia ancora giovane, impegnata a legittimarsi agli occhi del resto del mondo, e per uno sguardo inedito sulla situazione politica e sociale dell'Africa occidentale. I candidati dei due maggiori partiti, seguiti per tre mesi dai registi, sono disposti quasi a tutto per vincere il confronto. Il giorno del voto, pur con qualche intoppo, tutto sembra procedere in modo regolare agli occhi degli osservatori internazionali. Ma quando il conteggio indica un testa a testa da cardiopalma tra i due candidati-premier, il processo democratico torna ad essere minacciato da tensioni repressive e tentazioni autoritarie.

<http://www.africanelection.com/>

#### Tahrir

di Stefano Savona | Francia/Italia 2011, 90'

##### Anteprima italiana

Cairo, febbraio 2011. Elsayed, Noha e Ahmed sono tre ragazzi egiziani e stanno facendo la rivoluzione. Occupano piazza Tahrir giorno e notte insieme a migliaia di altri egiziani. Parlano, urlano e cantano, e finalmente dicono tutto quello che non hanno mai potuto dire durante il regime di Hosni Mubarak. La repressione rinforza la protesta: a Tahrir si resiste, s'impara a discutere e a lanciare pietre, a inventare slogan e a curare i feriti, a sfidare l'esercito e a difendere il territorio appena conquistato. Una cronaca in tempo reale della rivoluzione, raccontata da chi l'ha fatta.

<http://www.picofilms.com/>

### Mercoledì 9 novembre 2011

ore 20.30

#### An African Election

di Jarreth Merz e Kevin Merz | Ghana/Svizzera/USA, 2010

### Venerdì 11 novembre 2011

ore 19.00

#### The Edukators 2.0

di Doku Working Group & coop99 | Austria, 2011

ore 21.00

#### Page One: A Year Inside the New York Times

di Andrew Rossi | USA, 2011

### Giovedì 17 novembre 2011

ore 20.30

#### Tahrir

di Stefano Savona | Francia/Italia 2011

### Venerdì 18 novembre 2011

ore 19.00

#### Prosecutor

di Barry Stevens | Canada, 2010

ore 21.00

#### You Don't Like the Truth - 4 Days inside Guantánamo

di Luc Côté e Patricio Henríquez | Canada, 2010

### Martedì 22 novembre 2011

ore 19.00

#### Impunity

di Juan José Lozano e Hollman Morris | Colombia/Francia/Svizzera, 2010

ore 21.00

#### Last Chapter: Goodbye Nicaragua

di Peter Torbiörnsson | Spagna/Svezia, 2010

#### Prosecutor

di Barry Stevens | Canada, 2010, 92'

##### Anteprima italiana

I primi processi celebrati dalla Corte Penale Internazionale dell'Aia dal punto di vista del procuratore capo Luis Moreno-Ocampo, con un accesso senza precedenti a riunioni, dibattimenti e indagini sui più recenti crimini contro l'umanità, dal Darfur al Ruanda all'ex-Jugoslavia. Incaricato di perseguire dittatori e leader responsabili di atroci genocidi, Ocampo diventa un eroe per i sopravvissuti, ma si attira anche critiche da ogni parte, con accuse di faziosità, eccessivo protagonismo, scarso rispetto per l'autonomia dei singoli stati. Le sue scelte contribuiranno a determinare il futuro della Corte Penale: potente strumento di giustizia mondiale o istituzione utopistica priva di vera efficacia?

<http://www.whitepinepictures.com/all-titles/ijd-the-prosecutor/>

#### You Don't Like the Truth - 4 Days inside Guantánamo

di Luc Côté e Patricio Henríquez | Canada, 2010, 99'

Parte del CSIS, i servizi segreti canadesi, sembrava iniziare in modo rilassato, ma era solo strategia. Cittadino canadese e minorenne all'epoca, Omar era stato catturato in Afghanistan nel luglio 2002. Il suo interrogatorio avvenne tra il 13 e 16 febbraio 2003, e fu integralmente videoregistrato. Nel maggio 2008 la Corte Suprema canadese ordinò la consegna agli avvocati di Khadr dei materiali relativi al suo caso. Fu così che per la prima volta ben 7 ore di riprese di un interrogatorio effettuato a Guantánamo divennero di pubblico dominio, testimonianza unica delle violenze, fisiche e psicologiche, avvenute in nome della *war on terror*.

<http://www.youdontlikethetruth.com/>

#### Impunity

di Juan José Lozano e Hollman Morris | Colombia/Francia/Svizzera, 2010, 86'

##### Anteprima italiana

Le stesse parole riecheggiano da troppo tempo in Colombia: guerra civile, conflitto armato interno, terrorismo, lotta ideologica. Due estremi, sinistra e destra, usano metodi identici e si sfidano in crudeltà. Nessuno è in grado di stabilire quanti morti e persone scomparse abbia causato il conflitto senza fine tra unità paramilitari (AUC) e guerriglieri (FARC). Ma chi sono i responsabili di questa guerra? Chi dà gli ordini, con quali motivazioni e obiettivi? Quali le responsabilità di multinazionali, dell'esercito colombiano, di affaristi, politici e trafficanti di droga? Già protagonista di *Unwanted Witness* (Mondovisioni 2009), il pluripremiato reporter Hollman Morris questa volta anche in veste di co-autore.

<http://www.impunitythefilm.com/>

#### Last Chapter: Goodbye Nicaragua

di Peter Torbiörnsson | Spagna/Svezia, 2010, 102'

##### Anteprima italiana

Nel 1984 in Costa Rica, appena oltre il confine nicaraguense, una bomba esplose durante la conferenza stampa dell'ex-leader sandinista Eden Pastora: tre giornalisti uccisi, tanti altri feriti e mutilati. Chi organizzò l'attentato, e perché? Nel tempo tante ipotesi, ma nessun colpevole. Venticinque anni dopo il giornalista svedese Peter Torbiörnsson, uno dei sopravvissuti, torna in Nicaragua. La sua coraggiosa indagine è sia un confronto drammatico con i propri sensi di colpa (con più attenzione, avrebbe potuto salvare i colleghi?), che una riflessione sul ruolo del reporter, e su un paese disilluso che non ha fatto i conti con la sua storia recente, rimuovendo una pluriennale guerra civile.